



cittàimpresa



Si conclude oggi a Vicenza il Festival Città impresa, la quattro giorni di incontri ed eventi per parlare di cultura d'impresa. Previsti i contributi, tra gli altri, dell'economista Veronica De Romanis, del direttore del Corriere Luciano Fontana e del vice-segretario della Lega Giancarlo Giorgetti

L'ingresso del fondo Equinox

Quid informatica sfida i giganti del software e punta alle medie aziende

DALLA NOSTRA INVIATA

VICENZA Da system integrator di tecnologie e processi a produttore di software con un focus sul credito al consumo per banche e istituti finanziari. Nomi come Unicredit, Credem, Mediolanum, Compass-Mediobanca, solo per citare alcuni dei clienti che si sono affidati ai servizi di Quid informatica, radici a Firenze e sede operativa a Milano. Un'azienda che ha il suo perno nei servizi finanziari (valgono l'80% dei ricavi) ma che guarda anche alla media impresa.

E' il percorso compiuto da Stefano Bertoli, fiorentino, 57 anni, un passato in IBM, che punta a chiudere l'anno con circa 34 milioni di ricavi e un margine operativo lordo superiore al 20%. «Per noi è stato un cambio di passo, ora puntiamo a diventare un punto di riferimento nelle soluzioni software per banche e società finanziarie nell'ambito dei prestiti personali, finalizzati all'acquisto dei beni di consumo, fi-

34

milioni di euro l'obiettivo di ricavi per quest'anno per il gruppo tecnologico



Stefano Bertoli, 57 anni, un passato in Ibm, oggi amministratore delegato di Quid Informatica,

no alla cessione del quinto», dice Bertoli che trent'anni fa ha fondato Quid informatica, selezionata da «L'Economia» e da «ItalyPost» tra le aziende Champions.

La svolta, impostata quattro anni fa e destinata a fare di Quid informatica un gruppo che punta su prodotti a maggior valore e che vuole diventare un player industriale al pari di grandi big dell'informatica, ha attratto nel 2019 il fondo Equinox, che ora ha il 55% a fianco di Bertoli e del management che ne posseggono il 45%. «E' una partnership nata per affinare l'organizzazione, aggregare competenze, portando innovazione e trovare interlocutori nuovi», spiega l'imprenditore che ha chiamato come vice presidente Andrea Bovone, partner di Equinox. Nel consiglio è entrato anche Elio Catania, già senior advisor di Equinox e da fine luglio consigliere per la politica industriale del ministro Stefano Patuanelli.

Ora Bertoli disegna la nuova rotta per un'altra fase di crescita sostenuta dalle acquisizioni e dall'ampliamento dell'attività in settori vicini, come quello assicurativo e della gestione degli npl.

Daniela Polizzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA